



Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 Professoressa universitaria/Professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010", presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco nell'ambito del progetto "Dipartimenti di Eccellenza".

Codice bando: "2024prima18c1-001"

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382: *"Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica"*;
visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487: *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*, in particolare l'art. 5, rubricato *"Categorie riservatarie e preferenze"*;
vista la Legge 3.7.1998, n. 210: *"Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo"*;
visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, in particolare l'art. 35-bis, rubricato *"Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici"*, così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
vista la Carta Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 in data 11.3.2005;
visto il Decreto-Legge 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43: *"Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti"*, in particolare l'art. 1-ter, rubricato *"Programmazione e valutazione delle Università"*;
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
visto il D.M. MIUR 4.8.2011, n. 344, avente ad oggetto: *"Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti"*;
visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;
visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49: *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
visto il Decreto-Legge 21.6.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 9.8.2013, n. 98: *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)"*, in particolare l'art. 58, rubricato *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca"* e l'art. 42, rubricato *"Soppressione certificazioni sanitarie"*;



visto il Decreto Ministeriale MIUR 1.9.2016, n. 662: *“Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, così come integrato con successivo Decreto Ministeriale MIUR 1.6.2017, n. 372 e D.M. 10.05.2023 n. 456;

visto il Decreto-Legge 31.12.2020, n. 183 *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione europea.”*;

visto il D.M. MUR n. 1560 del 01 dicembre 2023 - *“Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2023”* che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023 con cui sono stati attribuiti all’Ateneo di Parma 29,22 PO;

visto il D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, avente ad oggetto: *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

visto il D.P.C.M. in data 24 giugno 2021, avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”*;

visto il D.P.C.M. 8.1.2024 *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato” concernente l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2023”*;

visto il Decreto Ministeriale MIUR 30.10.2015, n. 855: *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. (Decreto n. 855).”*, con cui, tra l’altro, sono stati rideterminati i macrosettori, i settori concorsuali ed i settori scientifico-disciplinari, riportando anche variazioni alla denominazione di settori concorsuali e di macrosettori;

visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660: *“Modificazioni alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni”* ed in particolare l’art. 7;

vista la Legge 15.4.2004, n. 106: *“Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”*;

visto il D.P.R. 3.5.2006, n. 252: *“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”*;

vista la Legge 7.8.1990, n. 241: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e s.m.i. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;

visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;

visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) così come convertito, con modificazioni, nella legge n. 79 del 29 giugno 2022;*

preso atto del finanziamento MUR destinato al Dipartimento di Eccellenza 2023/2027, secondo quanto previsto dall’art. 1, commi 314-338 della Legge di Stabilità 2017 (L232/2016) che ha istituito il *“Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”*;

vista la nota ANVUR del 28.12.2022, con la quale è stato pubblicato l’elenco dei Dipartimenti ammessi al finanziamento di cui sopra, per il quinquennio 2023/2027, fra i quali compare il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco di questo Ateneo;



preso atto del progetto di candidatura del citato Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, approvato con delibera del Consiglio del medesimo Dipartimento n. 8/2022/11;
considerato che il progetto “*Dipartimenti di Eccellenza 2023/2027*” del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del farmaco, prevede tra le varie unità di personale da reclutare, mediante procedura pubblica di selezione, n. 1 Professore di I Fascia ai sensi del comma 1 dell’art. 18 della legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 03/D1 “Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari” – S.S.D. CHIM/11 “Chimica e Biotecnologia delle Fermentazioni”, a gravare sul progetto Dipartimenti di Eccellenza;
vista la motivata delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco di questo Ateneo, assunta nella seduta del 06.02.2024, pervenuta al protocollo in data 12.02.2024 con il n. 46200, con cui si propone la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, attraverso l’attivazione di procedura selettiva di chiamata, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il settore 03/D1 “Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari”, settore scientifico disciplinare CHIM/11 “Chimica e Biotecnologia delle Fermentazioni”, di cui al presente bando;
vista la delibera del Consiglio di Amministrazione CDA/21-02-2023/101, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta avanzata dal sopra citato Dipartimento per l’attivazione di una procedura selettiva di chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, nell’ambito del progetto “*Dipartimenti di Eccellenza*” così come indicato nel presente bando;
preso atto di quanto previsto dall’art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010, n. 240 e dal “*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010*” dell’Università degli Studi di Parma;

decreta

Art. 1 – Indizione della procedura selettiva

E’ indetta, presso l’Università degli Studi di Parma, la sottotonata procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010, n. 240, nell’ambito del progetto “*Dipartimenti di Eccellenza*”:

Struttura didattica richiedente e sede di servizio: Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

Posti: n. 1 (uno).

Settore concorsuale: 03/D1 Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/11 Chimica e Biotecnologia delle Fermentazioni.

Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere: Attività didattica caratterizzante (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale) e avanzata (Corsi post-Laurea) nell’ambito dei corsi erogati riferiti al Settore Scientifico Disciplinare CHIM/11 - Chimica e Biotecnologia delle Fermentazioni. Attività di ricerca e supervisione di attività di ricerca sulle tematiche previste per il Settore Scientifico Disciplinare CHIM/11 - Chimica e Biotecnologia delle Fermentazioni, partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali, produzione di articoli scientifici di alto impatto ed altre pubblicazioni. Le funzioni organizzative includono la partecipazione, anche con ruoli di responsabilità di coordinamento, agli organi istituzionali di funzionamento del Dipartimento e dei relativi Corsi di Laurea, nonché a commissioni su tematiche specifiche. Attività di ricerca dirette alla progettazione, ottimizzazione e trasferimento di scala di processi biotecnologici industriali di diversa configurazione, per la produzione di prodotti di interesse alimentare, farmaceutico, cosmetico, chimico ed energetico da biomasse dedicate, scarti dell’agroindustria e rifiuti organici, e per la depurazione e valorizzazione di acque reflue.

Criteri generali di valutazione: Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai sensi dell’art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare (comunque non inferiore a 10): 20 (venti).

Competenze linguistiche richieste: inglese.

(La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata).



Art. 2 – Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura selettiva

Possono partecipare:

- a) candidati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) professori già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MUR, sentito il CUN.

Non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'esclusione, per difetto dei requisiti, è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

Art. 4 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2024prima18c1-001>

al riguardo i candidati sono invitati a consultare le "linee guida" disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23,59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informativo PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al **codice concorso 2024prima18c1-001**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.

Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, **purché trasmessa entro la data di scadenza del bando.**

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF. **Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.**

Entro i termini di scadenza del bando, i candidati possono ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della dichiarazione di ritiro della domanda di partecipazione e la sua protocollazione saranno notificate al



candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail concorsipersonaledocente@unipr.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail unipr@cineca.it.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipersonaledocente@unipr.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente. Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 – Criteri generali di valutazione dei candidati

La valutazione comparativa dei candidati avviene, da parte della Commissione, sulla base di standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011 di cui all'art. 1 del presente bando, così come previsto dal *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010"*, dell'Università degli Studi di Parma.

La valutazione dei candidati è volta all'individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al presente bando e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta.

Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

I predetti criteri, definiti dalla Commissione di valutazione nella prima riunione, sono comunicati, immediatamente, al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne cura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo www.unipr.it nella sezione "Concorsi e mobilità", nella pagina dedicata alla procedura di cui al presente bando. Successivamente, la Commissione di valutazione non potrà riunirsi se non trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione dei medesimi criteri, sul sito web istituzionale di Ateneo.



Art. 6 – Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010”* dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.

Il Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale di Ateneo.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

La Commissione di valutazione opera in conformità ai criteri con le modalità e nei termini previsti dal vigente *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010”* dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 7 – Valutazione, termine del procedimento e chiamata del candidato

La valutazione dei candidati ed il termine del procedimento sono disciplinati dalle disposizioni di cui al Titolo 1 *“Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, commi 1 e 4, legge n. 240/2010”*, art. 7 *“Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia”*, art. 8 *“Termini di conclusione del procedimento”* e art. 9 *“Chiamata del candidato selezionato”* del precitato *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010”* dell'Università degli Studi di Parma. Si precisa che verrà valutata, da parte della Commissione giudicatrice, esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricati sulla piattaforma PICA ed in essa visibili e residenti. In particolare, saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre non verranno utilizzate eventuali informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.

Art. 8 – Documenti di rito

La/il candidata/o chiamata/o dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione di rito, richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 9 – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti le procedure selettive di cui al presente bando, informa che il trattamento dei dati contenuti nella domanda di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, l'obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura selettiva, in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti previsti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.



Art. 11 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono ritirare la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.

Trascorso tale termine l'Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

Art. 12 – Responsabile del Procedimento Amministrativo

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma (tel. 0521 034318/0521 034084/0521 034333 – e-mail: marina.scapuzzi@unipr.it).

Art. 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il “*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010*” dell'Università degli Studi di Parma, le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa.

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca delle procedure selettive in parola, ovvero a non procedere all'assunzione dei vincitori, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario o attinenti alla disponibilità di punti organico, a copertura dei posti banditi ovvero, in relazione ai tempi delle procedure, qualora non fosse consentita l'assunzione del vincitore nel rispetto della normativa attualmente vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <https://www.unipr.it>. Le informazioni relative al presente bando saranno altresì pubblicate sul sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul sito web dell'Unione Europea.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Riccardo Marini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi